



Salvatore Castrignano, Coordinatore Provinciale di Lavoro&Welfare di Capitanata ha pubblicato sulla pagina fb dell'Associazione una nota sulla elezione di Francesco Miglio alla presidenza della Provincia. Considerazioni interessanti che ci piace condividere con gli amici e i lettori di *Lettere Meridiane*.

* * *

La elezione di Francesco Miglio a Presidente della Provincia di Foggia va salutata positivamente dai cittadini che guardano con speranza alla possibilità di cambiare le cose in un territorio fortemente penalizzato da oltre un decennio di cattiva politica e di inadeguata classe dirigente.

Miglio è obiettivamente un portatore di innovazione, lo testimoniano gli stessi avvenimenti che hanno caratterizzato il voto provinciale, essendo stato egli un candidato senza tessere di Partito ed avendo vinto assistendo alla divisione del centrodestra, passando sopra la confusione e le reiterate vendette trasversali del centrosinistra.

Miglio ha prevalso, con la regia di Michele Emiliano, maestro insuperabile di autonomia dal suo stesso Partito, restando estraneo a logiche intrise di ricatti e di veti.

Perciò ora è nelle condizioni ideali per fare bene.

Nessuno

metta cappello sulla sua elezione! Se è vero che dobbiamo dare nuove prospettive e chance alla buona politica in Capitanata, sarà necessario che Miglio non si faccia condizionare da alcuno, tantomeno da burocrati di Partiti screditati e colpevoli di aver messo per anni e continuamente ai margini nel nostro territorio le energie più nitide, forse le migliori.

Sia esempio da emulare per i più giovani e apra la Istituzione provinciale ad una pratica di dinamismo intellettuale e progettuale capace di generare una cultura di impegno sociale e politico trasparente e gratuito, unendo le nostre comunità su potenzialità e interessi condivisi. Dia al lavoro una centralità e un valore in ogni azione amministrativa dell’Ente che dovrà guidare.

Ha praterie

davanti a sé, il neo Presidente della Provincia di Foggia. Un Ente che dovrà coniugare il presente ed il futuro sapendosi adeguare alle trasformazioni delle sue funzioni.

Ce la farà? Dobbiamo

augurarcelo tutti, non abbiamo possibilità più avanzate di quella che la sua figura ci indica e propone. Naturalmente farà bene a cercare sempre e senza pregiudizi consensi e contributi sulle scelte decisive.

Parte

con qualche punto di credito, tra cui l’aver voluto sottoscrivere personalmente, unico tra i Sindaci dei Comuni maggiori, il Protocollo del 25 luglio con il quale l’Ente Provincia e la Camera di Commercio si sono adoperati per rilanciare lo sviluppo territoriale ed il fare sistema tra gli attori più significativi.

C’è tanto da fare, Presidente Miglio. Non si faccia imbrigliare da chi non vuole cambiare. In bocca al lupo.

Foggia, 14 ottobre 2014

Salvatore Castrignano

Facebook Comments

Potrebbe interessarti anche:



• Elezioni europee |
Chi vince e chi
perde in
Capitanata



• Congresso Pd, un
rigurgito della
prima repubblica



• Riccardi: a Bari
non vogliono farci
diventare
competitivi



• Il sasso dei
renziani
nell'acqua
stagnante del

centrosinistra

foggiano

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 5